

CIRCOLARE N.2/2018

Alle Imprese Edili della provincia di Perugia  
*Loro sedi*

*Perugia, febbraio 2018*

Spett.le Impresa,

come noto il nuovo Codice degli appalti ha recepito la normativa europea che impone l'utilizzo del BIM (Building Information Modelling) per la gestione degli appalti pubblici ed il 12 gennaio 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto ministeriale 560 del 1/12/2017, in attuazione dell'articolo 23, comma 13 del D.Lvo n. 50 del 18/4/2016.

Il decreto prevede un gradualità nell'introduzione obbligatoria della metodologia BIM: dal 1° gennaio 2019 per appalti superiori a 100 milioni di euro, l'anno successivo per quelli superiori a 50 milioni, ecc. fino al gennaio 2025 quando tutti gli appalti dovranno essere gestiti con la metodologia BIM.

Va tuttavia sottolineato che, essendo il BIM un processo che coinvolge tutti i soggetti impegnati nella gestione dell'appalto, nei lavori di grande importo anche i subappaltatori dovranno utilizzare tale metodologia, quindi potenzialmente tutte le imprese anche di piccole/medie dimensioni e tutti i progettisti potrebbero essere chiamati ad utilizzare il metodo BIM già nel 2019.

Quanto alle stazioni appaltanti, il decreto prevede una serie di adempimenti preliminari (articolo 3) tra i quali la formazione obbligatoria del personale con riferimento ai metodi e strumenti specifici quali quelli della modellazione per l'edilizia e le infrastrutture e della gestione dei flussi informativi.

Al fine di avviare un percorso di graduale adeguamento di tutti gli attori del processo edilizio (stazioni appaltanti, professionisti ed imprese edili), il CESF ha costruito un percorso formativo integrato sperimentale che prevede la partecipazione di un gruppo di funzionari di stazioni appaltanti, un gruppo di professionisti ed un gruppo di tecnici d'impresa che partecipino ad un corso che in alcuni momenti si interseca con il corso degli altri soggetti.

I corsi, pur strutturati con momenti comuni, avranno durata diversa:

- 80 ore di formazione teorico-pratica e 40 di laboratorio per imprese e professionisti;
- 60 ore di formazione teorico-pratica e 40 di laboratorio per le stazioni appaltanti.

Il 2 marzo 2018, nel corso del convegno di cui si allega il programma, verranno presentati i percorsi formativi e raccolte le adesioni dei diversi soggetti. Tuttavia, poiché le imprese hanno la possibilità di utilizzare per il pagamento della quota di iscrizione, pari ad euro 700, i fondi del proprio "Conto formazione" Fondimpresa che prevede la predisposizione e l'approvazione del relativo progetto, invitiamo le imprese interessate a contattare i nostri uffici per verificare la propria situazione ([laura.galli@cesf.pg.it](mailto:laura.galli@cesf.pg.it) - 075/5059490).

Cordiali saluti

CESF